*8 ottobre*

**SANT’ANSELMO DI LUCCA, VESCOVO**

Memoria facoltativa

Comune dei pontefici

**NOTIZIA DEL SANTO**

Anselmo, nato a Baggio, alle porte di Milano, verso il 1040, ricevette un’accurata formazione teologica nel monastero di san Benedetto presso Mantova.

Con lo zio a lui omonimo, che divenne poi papa col nome di Alessandro II, collaborò all’opera di riforma della Chiesa.

Gregorio VII lo scelse come vescovo di Lucca e lo inviò come suo legato a rianimare la Chiesa milanese e confermare nella fede le popolazioni lombarde. Per invito dello stesso pontefice compose un’amplissima raccolta di canoni, perché costituisse la base giuridica della riforma intrapresa dalla Sede apostolica.

Nel ministero episcopale fu vicino al suo clero e al suo popolo, curò con impegno la celebrazione dei divini misteri, diede a tutti esempio di preghiera, di mortificazione, di studio, di zelo apostolico.

Osteggiato dai partigiani dell’imperatore, nel 1080 dovette lasciare Lucca e si rifugiò presso Matilde di Canossa. Pose il centro della sua molteplice attività di vicario apostolico a Mantova, dove morì il 18 marzo 1086. La Chiesa mantovana lo onora come suo principale patrono.